

PERIODO DEL TONO GRAVE

DOMENICA AL VESPRO

*Al Signore a te ho gridato stichirà prosòmia
despotikà.*

Tono grave. Oggi Giuda veglia.

Leva gli occhi, anima mia e considera l'economia e la compassione di Dio, come egli, piegati i cieli, sia venuto sulla terra per sollevarti dalla miseria delle tue passioni e collocarti sulla roccia della fede: oh, tremendo prodigio! Gloria al tuo annientamento, o filantropo.

Guarda le tue opere inique, anima mia e meravigliati che la terra ti sopporti, che il fulmine non ti consumi, che le belve selvagge non ti divorino e che il sole che non ha tramonto non cessi di illuminarti: sorgi, convertiti, grida al Signore: Ho peccato contro di te, ho peccato, abbi pietà di me.

Avendo in te le speranze, onnipotente Signore, ti imploriamo di liberarci da ogni pericolo, passione e bufera cosicché conduciamo una vita tranquilla e vivendo in purezza ti troviamo benevolo e propizio nel giorno del giudizio, o Sovrano.

Stichirà degli incorporei. Albero di vita.

Hai reso gli angeli fiamme di fuoco, o Cristo, indicandocene così l'ardore e descrivendone lo spirito pronto. Onnipotente Signore, gloria a te.

Salvaci per la protezione degli angeli, lava la sozzura delle colpe, cancella le macchie del peccato, affinché gridiamo: Signore, gloria a te.

I serafini, i cherubini, gli angeli e le potenze, i troni, i principati, le dominazioni tutte con gli arcangeli e le splendide potestà a te acclamano: Signore, gloria a te.

Gloria. E ora. *Theotokion, uguale.*

Tutta la natura dei terrestri con l'angelo grida: Salve a te, Madre di Dio, come a colei per il tuo parto hai procurato la salvezza.

Apòsticha catanittici.

Come il figlio dissoluto, anch'io sono venuto a te, misericordioso; accogliami, prostrato ai tuoi piedi, come uno dei tuoi mercenari, o Dio e abbi pietà di me.

Come colui che si era imbattuto nei ladroni e ne era stato ferito, così anch'io vi sono incappato per i miei peccati e la mia anima ne è rimasta ferita; da chi mi rifugerò per essere curato, io, il debitore, se non presso di te, misericordioso e medico delle anime? Riversa su di me, o Dio, la tua grande misericordia.

Gloria a te, Cristo Dio, vanto degli apostoli, esultanza dei martiri, che predicarono la Trinità consustanziale.

Gloria. E ora.

Theotokion. Oggi Giuda veglia.

Tu superi le schiere degli angeli, perché hai dato un corpo a Dio, ma io che vinco tutti per i peccati, ahimè, ho paura e tremo e per questo in nessun

modo oso invocarti, Madre di Dio e Sovrana: tu dunque non disprezzarmi, ma affrettati a salvarmi, guidandomi sulla retta via.